

GLI SCENARI PER L'ECONOMIA LOMBARDA

MASSIMO GUAGNINI
PARTNER



MILANO, 6 febbraio 2018

Il quadro informativo

Lo scenario per l'economia lombarda si basa sulle informazioni più recenti disponibili a livello nazionale e regionale. In particolare, rispetto allo scenario presentato tre mesi fa, sono stati inseriti i dati di seguito riportati.

- ▶ *I Conti territoriali. Anni 1995-2016* diffusi da ISTAT il 20 dicembre 2017, in base ai quali le serie regionali sono state ricostruite per renderle coerenti con la contabilità nazionale diffusa da ISTAT il 22 settembre 2017.
- ▶ La *spesa per consumi* delle Amministrazioni Pubbliche e delle ISP e gli *investimenti* per il 2015-2016 sono una stima da SVIMEZ, *Rapporto 2017 sull'economia del Mezzogiorno*, presentato il 7 novembre 2017.
- ▶ *I dati di commercio con l'estero*, relativi al periodo gennaio-settembre 2017, diffusi da ISTAT il 12 dicembre 2017.
- ▶ *Le informazioni sul mercato del lavoro* aggiornate con i dati tratti dalla Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, relativa al periodo gennaio-settembre 2017, diffusi da ISTAT il 7 dicembre 2017.



Lo scenario macroeconomico di Prometeia (1/2)

La ripresa del commercio globale, unita alla stabilità politico-istituzionale europea hanno sostenuto l'economia italiana, che ha chiuso il 2017 con una crescita dell'1,6%, la più elevata degli ultimi 7 anni e superata solo tre volte dall'avvio dell'UEM. Nel tempo è molto aumentata l'interdipendenza tra i sistemi economici, che in Italia ha un ruolo particolarmente rilevante, considerando la sua vocazione industriale ed esportatrice.

Per quanto riguarda il quadro esogeno, l'economia mondiale si appresta a chiudere il 2017 con una nuova accelerazione del PIL ed una crescita del commercio mondiale prossima al 5%, grazie in primo luogo al contributo della Cina. Anche il ciclo economico europeo continua a sorprendere al rialzo, come gli indicatori congiunturali. La riforma fiscale recentemente approvata negli Stati Uniti suggerisce effetti espansivi nei prossimi anni anche se limitati.

Lo scenario macroeconomico di Prometeia (2/2)

Oltre alle varie tensioni geopolitiche mondiali fonte di instabilità (Corea del Nord, Medio Oriente, Brexit), anche le elezioni politiche fissate all'inizio di marzo rappresentano un motivo di incertezza per la situazione italiana.

Nell'anno in corso l'economia italiana dovrebbe rallentare di un decimo di punto per una minore vivacità delle esportazioni. Per il biennio successivo è attesa un'ulteriore decelerazione.

Mentre l'uscita dalla recessione del 2012-2013 era stata guidata dalla spesa delle famiglie, sostenuta dalla politica di bilancio e riguardante in particolare modo l'acquisto di mezzi di trasporto, dal 2017 la ripresa si è estesa tra i vari comparti industriali, allargandosi ai servizi, in particolare modo al turismo.

La crescita degli investimenti in beni strumentali ha accelerato, grazie alla componente in macchinari ed attrezzature, sostenuti a loro volta dagli incentivi fiscali. Nel 2018 dovrebbero accelerare ulteriormente, alla luce di un quadro più favorevole che potrebbe stimolare un più intenso ricorso agli incentivi fiscali ed in particolare a quelli riguardanti gli ammortamenti, prorogati dalla legge di bilancio con alcune variazioni e previsti venir meno dal 2019.

Lo scenario macroeconomico di Prometeia

Sintesi

Italia: quadro macroeconomico (var. %)

	2016	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	1,1	1,6	1,5	0,9	1,0
Importazioni di beni e servizi	3,3	5,5	4,8	4,3	4,4
Spesa delle famiglie e delle Isp	1,5	1,4	1,4	1,0	0,8
Spesa delle Ap	0,5	0,9	0,3	0,2	0,1
Investimenti in macch, attrezz, mezzi di trasp. e prodotti vari	4,2	5,0	6,0	2,1	2,6
Investimenti in costruzioni	1,4	1,2	1,3	1,5	1,3
Esportazioni di beni e servizi	2,6	5,1	4,4	3,6	4,0
Domanda interna totale	1,2	1,6	1,6	1,1	1,0
Domanda interna al netto variazione scorte	1,6	1,7	1,6	1,0	0,9
Saldo di c/ corrente e c/ capitale in % del Pil	2,6	2,6	2,5	2,4	2,2
Ragione di scambio	3,3	-1,3	0,2	0,1	-0,4
Indice generale dei prezzi al consumo	-0,1	1,2	1,0	1,2	1,7
Retribuzioni pro-capite industria in senso stretto	0,2	0,8	1,3	1,7	2,0
Indice generale dei prezzi alla produzione	-2,2	2,6	1,3	0,4	1,2
Indice prezzi alla produzione manufatti non alimentari	-1,0	2,4	1,6	1,2	1,3
Reddito disponibile a prezzi costanti	1,6	0,8	1,4	1,0	0,9
Propensione al consumo (liv. %)	91,8	92,4	92,3	92,3	92,2
Occupazione totale	1,4	1,2	0,6	0,3	0,5

Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione, dicembre 2017

Lo scenario di Prometeia per le ripartizioni italiane

Nel 2017 solo le ripartizioni settentrionali hanno ottenuto risultati migliori di quello nazionale: a fronte di una crescita dell'1,6% in Italia, il Nord Ovest è aumentato dell'1,7%, appena un decimo di punto in meno del Nord Est (1,8%). Sia il Centro (1,4%) che il Mezzogiorno (1,3%) crescono meno dell'Italia in complesso.

Il lieve rallentamento previsto quest'anno a livello nazionale coinvolgerà solo le ripartizioni centro-meridionali, mentre il Nord Ovest ed il Nord Est dovrebbero mantenere la crescita sperimentata nel 2017.

Nel biennio 2019-2020 si assisterà ad una decelerazione diffusa su tutto il territorio, che manterrà inalterato il posizionamento delle singole aree, ma che vedrà riassorbirsi, seppure modestamente, il gap di crescita tra Nord e Centro-Sud.

Come nel 2016-2017, anche nel periodo 2018-2020 la Lombardia conferma una performance migliore di quella del Nord Ovest oltre che di quella nazionale.

Il PIL in Lombardia e nelle ripartizioni 2016-2020

Var. % su valori concatenati 2010

	2016	2017	2018	2019	2020
Lombardia	1,2	1,8	1,8	1,2	1,2
<i>Nord Ovest</i>	<i>0,9</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>	<i>1,1</i>	<i>1,1</i>
<i>Nord Est</i>	<i>1,3</i>	<i>1,8</i>	<i>1,8</i>	<i>1,1</i>	<i>1,1</i>
<i>Centro</i>	<i>0,8</i>	<i>1,4</i>	<i>1,3</i>	<i>0,8</i>	<i>0,9</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>0,8</i>	<i>1,3</i>	<i>1,2</i>	<i>0,6</i>	<i>0,6</i>
<i>Italia</i>	<i>0,9</i>	<i>1,6</i>	<i>1,5</i>	<i>0,9</i>	<i>1,0</i>

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2018

La revisione rispetto allo scenario di ottobre

Le revisioni relative al 2016 derivano dalla nuova contabilità regionale, diffusa a dicembre scorso, che oltre a fornire i dati 2016, ha rivisto come di consueto i dati regionali per l'ultimo biennio (2014-2015).

Per il 2017-2018 il profilarsi di un quadro nazionale ed internazionale più positivo di quanto si prevedeva tre mesi fa ha comportato una revisione al rialzo delle previsioni di tutte le ripartizioni e della maggior parte delle regioni.

Nel 2019-2020 si tratta di cambiamenti di entità modesta, contenuti entro i due decimi di punto percentuale, causati da un diverso andamento delle componenti della domanda e dei settori di attività.



La dinamica del PIL

Differenze % rispetto allo scenario di ottobre

	2016	2017	2018	2019	2020
Lombardia	0,4	0,1	0,4	0,1	0,1
<i>Nord Ovest</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,4</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>
<i>Nord Est</i>	<i>0,1</i>	<i>0,2</i>	<i>0,3</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Centro</i>	<i>0,2</i>	<i>0,1</i>	<i>0,3</i>	<i>-0,1</i>	<i>-0,1</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>-0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,2</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Italia</i>	<i>0,0</i>	<i>0,1</i>	<i>0,3</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2018

Lo scenario per la Lombardia (1/2)

Nell'anno in corso il PIL lombardo dovrebbe aumentare dell'1,8%, collocandosi tra le regioni con la crescita più sostenuta. Anche i risultati delle indagini di Unioncamere segnalano nel 2017 un'accelerazione tendenziale sia della produzione industriale, sia del fatturato delle imprese dei servizi, in linea con le stime contenute nell'attuale scenario.

Mentre i consumi dovrebbero rallentare dall'1,6% del 2017 all'1,3% del 2018, a causa prevalentemente della decelerazione della spesa delle amministrazioni pubbliche e ISP, gli investimenti mostrano un deciso recupero, portandosi al 4,6%, per poi rallentare nel biennio successivo.

Le esportazioni verso l'estero mostrano un lieve rallentamento nel 2018, pur mantenendo una dinamica decisamente elevata, superiore a quella del Nord Ovest e dell'Italia.

Lo scenario per la Lombardia (2/2)

Nel mercato del lavoro la crescita rallenta nell'anno in corso, ma si tratta di un rallentamento fisiologico, dal momento che la domanda di lavoro era stata incentivata fiscalmente all'inizio della ripresa. La disoccupazione continua a diminuire dal 2015, ma dopo sette anni di crescita ininterrotta, è ancora lontana dai risultati pre-crisi.

Il prossimo anno l'economia della regione, in linea con l'evoluzione nazionale, mostrerà un rallentamento all'1,2%, causato da una decelerazione sia della domanda interna sia delle esportazioni. Le principali componenti della domanda interna parteciperanno a questa dinamica, ma gli investimenti continueranno a rappresentare la voce più dinamica.

Il prossimo anno le unità di lavoro, pur mostrando un deciso rallentamento, continueranno ad aumentare; a ciò si collega la decelerazione del reddito disponibile delle famiglie. Con un tasso di partecipazione stabile, la disoccupazione diminuirà.

Lombardia: scenario di previsione al 2020

Var. % su valori concatenati 2010 ove non altrimenti specificato

	2016	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	1,2	1,8	1,8	1,2	1,2
Saldo regionale (% sulle risorse interne)	18,7	18,3	18,2	17,8	17,3
Domanda interna (al netto var. scorte)	2,1	2,0	2,0	1,3	1,2
Consumi finali interni	1,6	1,6	1,3	1,0	0,8
-Spesa per consumi delle famiglie	1,8	1,7	1,6	1,2	1,0
-Spesa per consumi delle Ap e delle lsp	0,6	0,9	0,4	0,2	0,1
Investimenti fissi lordi	4,2	3,8	4,6	2,5	2,8
Importazioni di beni dall'estero	2,9	3,7	8,1	7,4	7,2
Esportazioni di beni verso l'estero	1,6	5,2	5,0	4,1	4,5
Rapporti caratteristici (%)					
<i>Tasso di occupazione</i>	43,5	44,2	44,5	44,7	45,0
<i>Tasso di disoccupazione</i>	7,4	6,7	6,2	5,8	5,2
<i>Tasso di attività</i>	47,0	47,4	47,5	47,5	47,4
<i>Unità di lavoro (var. %)</i>	1,3	2,0	0,8	0,4	0,6
<i>Reddito disponibile</i>	1,0	0,9	1,7	1,1	0,9

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2018

Lombardia: la revisione dello scenario

Le revisioni sul 2016 sono riconducibili alla diffusione dei dati di Contabilità regionale di Istat.

Per ciò che concerne il 2017, la revisione al leggero rialzo delle stime per la Lombardia è riconducibile in primo luogo al più ottimistico scenario esogeno nazionale ed internazionale e all'aggiornamento della banca dati. Il reddito disponibile invece è stato interessato da una rettifica al ribasso che segue l'evoluzione a livello nazionale.

Anche quest'anno risente positivamente della revisione al rialzo del quadro esogeno e a ciò si adegua il tasso di disoccupazione che è inferiore di 0,1 p.p. rispetto alle previsioni regionali di 3 mesi fa.

Lo scenario 2019 è rivisto lievemente al ribasso dal lato degli investimenti, mentre in quello del 2020 sono i consumi finali interni a risentirne di più.

Lombardia: scenario di previsione al 2020

Differenze % rispetto allo scenario di ottobre

	2016	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	0,4	0,1	0,4	0,1	0,1
Saldo regionale (% sulle risorse interne)	0,1	-0,1	0,0	0,0	-0,1
Domanda interna (al netto var. scorte)	0,3	0,4	0,4	0,1	-0,1
Consumi finali interni	0,1	0,1	0,2	0,2	-0,1
-Spesa per consumi delle famiglie	0,1	0,0	0,1	0,3	-0,1
-Spesa per consumi delle Ap e delle lsp	0,1	0,3	0,5	0,0	-0,2
Investimenti fissi lordi	1,4	1,7	1,2	-0,3	0,1
Importazioni di beni dall'estero	0,6	0,9	0,6	0,8	0,7
Esportazioni di beni verso l'estero	-0,2	1,2	1,0	0,3	0,4
Rapporti caratteristici (%)					
<i>Tasso di occupazione</i>	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1
<i>Tasso di disoccupazione</i>	0,0	0,2	-0,1	-0,2	-0,1
<i>Tasso di attività</i>	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
<i>Unità di lavoro (var. %)</i>	-0,3	0,3	0,3	0,1	0,0
<i>Reddito disponibile</i>	-0,3	-0,4	0,2	0,2	0,0

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2018

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

Copyright © 2017 Prometeia

Prometeia

Bologna

Via Guglielmo Marconi,43
+39 051 6480911
italy@prometeia.com

Milano

Via Brera, 18
+39 02 80505845
Viale Monza, 265
italy@prometeia.com

Roma

Via Tirso, 26
italy@prometeia.com

Londra

Dashwood House 69 Old Broad Street
London EC2M 1QS
+44 (0) 207 786 3525
uk@prometeia.com

Istanbul

Metrocity İş Merkezi No. 171 A blok 3. Kat
Büyükdere Cad Mecidiyeköy
+ 90 212 7090280-81-82
turkey@prometeia.com

Beirut

2nd floor, Chebli Building,
669 Ashrafieh
+961 1 425206
lebanon@prometeia.com

Mosca

ul. Ilyinka, 4
Capital Business Center Office 308
russia@prometeia.com

www.prometeia.com



LinkedIn
Prometeia



Facebook
prometeiagroup



Twitter
@PrometeiaGroup



Youtube
prometeia